

**PIANO GIOVANI DI ZONA
“A.R.Ci.Ma.Ga.”
2009**



PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI DI

*ALDENO,
CIMONE,
GARNIGA*

E

DELLE CIRCOSCRIZIONI DI

MATTARELLO

E

RAVINA-ROMAGNANO

INDICE

1.	Titolo e Obiettivi	PAG. 3
2.	Analisi del Contesto e dei bisogni	PAG. 5
3.	Alcune valutazione relative alle attività del Tavolo e del Piano nel 2008	PAG. 11
4.	Composizione del Tavolo del Confronto e della Proposta	PAG. 12
5.	Progetti Piano Giovani di Zona “A.R.Ci.Ma.Ga” 2009	PAG. 13
PROGETTO N.1		
	SPORTELLO “A.R.CI.MA.GA.” - SPORTELLO DELLA GIOVENTU'	PAG. 14
PROGETTO N.2		
	STORIA VIVA	PAG. 17
PROGETTO N.3		
	FORMAZIONE SULL'ANIMAZIONE	
	Percorso formativo per giovani e animatori di comunità	PAG. 20
PROGETTO N.4		
	E-20 FACTORY	PAG. 23
PROGETTO N.5		
	DOPO LE MEDIE CHE FARE? - Percorso di orientamento per genitori con figli che frequentano la Scuola Media	PAG. 26
PROGETTO N.6		
	FO.INT. - Formazione Intervento	PAG. 29
PROGETTO N.7		
	SPORTIVA-MENTE - Riflessioni sullo sport	PAG. 32
PROGETTO N. 8		
	PROGETTO TUTORING 2009	PAG. 36
PROGETTO N. 9		
	HO UNA ROCK BAND!!!	PAG. 39
PROGETTO N. 10		
	BRINDIAMO ALLA VITA - Per una comunità che ha a cuore i propri giovani	PAG. 43
PROGETTO N. 11		
	FOTOGRAFIAMOCI – scorcio di vita giovanile	PAG. 46
RIASSUNTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLE AZIONI DEL PIANO GIOVANI DI ZONA		
		PAG. 49

Titolo e Obiettivi

Il titolo del Piano giovani di Zona A.R.Ci.Ma.Ga., deriva dall'acronimo dei paesi e circoscrizioni che lo compongono; i Comuni di **Aldeno, Cimone, Garniga Terme** e le Circoscrizioni di **Ravina-Romagnano e Mattarello**.

La volontà di dare continuità negli anni al Piano Giovani di Zona, attivato per la prima volta nel 2005, l'impegno e l'entusiasmo profuso nel suo lavoro dal Tavolo del Confronto e della Proposta, nella consapevolezza che in questo periodo di vita effettiva qualcosa è cambiato e qualcos'altro ha preso il via, sono sicuramente gli ingredienti che contribuiscono in maniera determinante al riconoscimento, anche se per alcuni aspetti ancora difficile da parte delle comunità, del ruolo fondamentale ricoperto dal Piano per i nostri giovani.

La principale fonte di vita di un Piano Giovani è la **comunità presso la quale viene attivato**: i segnali di interesse, di disponibilità alla collaborazione, di assunzione di impegno nel processo di accompagnamento alla crescita personale e sociale dei giovani, non sono mancati da parte delle Amministrazioni comunali, del mondo adulto ed associazionistico locale, a manifestare che il Tavolo nel suo lavoro può contare sull'appoggio, il consenso ed il sostegno delle comunità tutte.

Nel promuovere il Piano 2009 il Tavolo del confronto e della proposta ha puntato su una maggior qualità e spessore delle proposte, non sono tuttavia cambiate le prospettive di intervento a livello generale, alcune delle quali generate e dettate dallo specifico contesto in cui il Piano Giovani veniva calato:

- **promozione del protagonismo dei giovani** di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
- Individuazione di orientamenti e proposte che permettano di **valorizzare conoscenze ed esperienze** da parte dei giovani sul territorio per favorirne il benessere e migliorare la qualità della loro vita
- **individuazione dei bisogni reali** espressi direttamente e non dal mondo giovanile, con l'intento di **fornire risposte adeguate**, affinché le nuove generazioni possano con il supporto della comunità affrontare i problemi e le difficoltà della crescita
- **sensibilizzazione della società** e delle istituzioni locali verso questa categoria
- **sviluppo e miglioramento della rete territoriale** tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio
- **attivazione delle sinergie** tra competenze ed ambiti diversi che si occupano del mondo giovanile
- **pubblicizzazione delle azioni del Piano** per permettere a tutti i potenziali interessati di poterne usufruire
- **proseguire nell'intento di far conoscere ed apprezzare lo Sportello della Gioventù**, come risorsa per la comunità tutta
- **attenzione al coinvolgimento dei soggetti poco raggiungibili**, che per svariate motivazioni non aderiscono alle attività sociali, culturali, ricreative.....

- **promozione della sovracomunalità** delle iniziative proposte, in modo tale che i giovani di una realtà così poco omogenea come la nostra possano scoprire e vivere un'esperienza di crescita personale condividendola nel "vicino", in un mondo ed in una società nei quali il "lontano" sembra essere molto più semplice da raggiungere
- **sviluppo e crescita** nei giovani del **senso della responsabilità civile locale**
- **promozione** della buona pratica della **collaborazione** e della **condivisione** di obiettivi comuni
- **consolidamento della qualità e dell'incisività** delle iniziative del Piano attraverso riflessioni collettive di **autovalutazione** delle azioni pregresse.

Analisi del contesto e dei bisogni

Il piano Giovani di Zona "A.R.Ci.Ma.Ga." è composto dai paesi di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, e dalle Circoscrizioni di Ravina-Romagnano e Mattarello.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione totale, alla popolazione giovanile, in particolare alla fascia d'età 11-29 anni, e alle Associazioni culturali e sportive presenti in ogni comunità.

I dati sono pervenuti dall'Ufficio Anagrafe di ogni paese/circoscrizione e dall'Ufficio Studi e Statistica del Comune di Trento, aggiornati a dicembre 2008.

Aldeno

Totale Residenti	3005	
Totale giovani 11-29 anni	590	
	Femmine	Maschi
	282	308

Associazioni culturali e sportive

A.M.A. - Sezione Aldeno
A.V.U.L.S.S.
Associazione Alpini
Associazione ARCA
Associazione AVIS
Associazione Cacciatori
Associazione Comitato Aiutiamoli a Vivere
Associazione Mandala
Associazione Nazionale Carabinieri
Associazione Pescatori
Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica
Associazione Teatro & Spettacolo
Banda Sociale
Centro Anziani
Circolo ACLI ALDENO
Circolo Giovanile Culturale Ricreativo
Circolo Parrocchiale San Modesto - Ass. NOI
Circolo Scacchi "R. Ruzz"
Club Altinum
Comitato Comun Comunale
Coro Giovani Aldeno
Coro Parrocchiale
Coro Voci Bianche
Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno
Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra
Pro Loco Aldeno
S.A.T.
Società Sportiva Aldeno

Cimone

Totale Residenti	635	
Totale giovani 11-29 anni	114	
	Femmine	Maschi
	62	52

Associazioni culturali e sportive

Vigili del Fuoco Volontari Cimone
Associazione Caduti e Dispersi
Associazione Come Eravamo
Associazione Pro Loco
AVIS
Circolo Anziani e Pensionati
Coro Tre Cime
Gruppo Alpini
Gruppo Cacciatori
Gruppo Culturale "Ulisse"
Gruppo Pescatori Amici dell'Arione
Società Sportiva Cimone

Garniga

Totale Residenti	386	
Totale giovani 11-29 anni	59	
	Femmine	Maschi
	27	32

Associazioni culturali e sportive

Vigili del Fuoco Volontari Garniga
Associazione Alpini
Circolo Anziani
Comitato Orsi Garniga Vecchia
Consorzio Turistico Tre Cime Monte Bondone
Filodrammatica Garniga Terme
Pro Loco Garniga Terme
Associazione Volare Uniti

Ravina/Romagnano

Totale Residenti	5054	
Totale giovani 11-29 anni	1015	
	Femmine	Maschi
	495	520

Associazioni culturali e sportive

ACLI
"Tandem" Circolo Oratori Ravina/Romagnano
A.N.A. Ravina
A.N.A. Romagnano
Associazione Abies Alba
Associazione BB Wire
Associazione Epicentro
Associazione La Kosa Nostra
Associazione Progetto Futuro
Associazione U.S. Ravinense
Associazione Universal Education
AVIS
Circolo Culturale "Allergia"
Circolo Culturale "Erre"
Circolo Culturale Anziani "Santa Marina"
Circolo Le Fontane
Comitato Carnevalesco
Comitato delle Contrade Ravina/Romagnano
Comitato di Solidarietà Ravina/Romagnano
Coro Stella del Cornet
Donne Circolo ACLI
G.S. Belvedere Basket
Gruppo Anziani Romagnano
Laboratorio Musicale
Polo Sociale
Pro Loco Ravina
Raggruppamento Venatorio Trento Sud
S.A.T.
Vigili del Fuoco Volontari Ravina
Vigili del Fuoco Volontari Romagnano

Mattarello

Totale Residenti	5642	
Totale giovani 11-29 anni	1068	
	Femmine	Maschi
	518	550

Associazioni culturali e sportive

ACLI
A.N.A. Mattarello
Amici del colore "D. Vivaldi"
Amici di Ergolding
Amici di Via Pomeranos
Arcieri "Torre Franca"
Ass. Amatori Calcio Mattarello
Associazione "Amici del Presepio"
Associazione "Don Dario Trentini"
Associazione "La Gabbia"
Associazione "Libellula"
Associazione "Olympus"
Associazione "Tamburo del Sole"
Associazione Dilettantistica Trento Orienteering
Associazione T-NET
AVIS
Bocce Torre Franca
Circolo Anziani e Pensionati
Circolo Culturale "San Valentino"
Club 3P
Club Fotoamatori
Comitato Carnevale Mattarello
Comitato Gestione Parco di Mattarello
Comitato permanente Associazioni e Gruppi
Coro Torre Franca
Coro Torre Franca Junior
Corpo Bandistico
Filodrammatica "L'Arca di Noè"
Fondo Progetti di Solidarietà
Gruppo "Le Contrade"
Gruppo Aeromodellistico Trentino
Gruppo Giovani
Oratorio "Santi Anzoi"
Polisportiva "Torre Franca"
Raggruppamento Venatorio Trento Sud
S.A.T.
Trentino Apnea
U.S. Mattarello Calcio
Vigili del Fuoco Volontari

Analisi dei bisogni

Nel corso delle riunioni del Tavolo del Confronto e della Proposta, nonché attraverso l'incontro formativo tenuto dal sociologo dott. Buzzi, è emerso che i bisogni e le richieste dei giovani sono spesso veicolati dalla particolare condizione geografica in cui vivono e quindi risultano a volte molto diversi quelli di ragazzi che abitano in una realtà montana, rispetto a quelli di coetanei che ruotano attorno alla città.

La conferma si è avuta con la presentazione dei progetti per il Piano 2009.

Se nei paesi si manifestano necessità legate alla realizzazione di eventi, manifestazioni o iniziative in generale, dalle due circoscrizioni sono pervenute anche richieste di percorsi che aiutino i giovani, soprattutto preadolescenti e adolescenti, a intraprendere questa difficile fase della vita in modo utile e produttivo. Avvicinandosi a percorsi che li rendano fruitori attivi nonché protagonisti delle svariate opportunità che vengono loro offerte ed anche che promuovano una consapevolezza critica rispetto a fenomeni preoccupanti come l'abuso di sostanze alcoliche e psicoattive e i danni a questo correlati.

Il desiderio di incontrare e confrontarsi con altre realtà sia regionali, che nazionali o internazionali, è sempre molto presente in tutti i ragazzi.

Dalle varie esperienze è emersa la necessità di una rappresentanza giovanile in costante crescita, anche all'interno dello stesso Tavolo del Confronto e della Proposta, perchè solo tramite il loro contributo si può avvicinare e tentare di comprendere un mondo in continuo mutamento e così sfuggente come quello dei giovani.

Alcune valutazioni relative alle attività del Tavolo e del Piano Giovani 2008

Nel corso del 2008 il Piano Giovani di Zona ha cercato di soddisfare gli obiettivi che si era proposto, ma anche di coinvolgere realtà che faticavano a intervenire attivamente alle attività del Piano stesso, come le circoscrizioni di Ravina-Romagnano e di Mattarello.

Una tra le difficoltà principali emerse è legata alla disomogeneità dei vari luoghi, dovuta soprattutto alla loro diversa collocazione fisica (alcuni paesi si trovano in montagna, a differenza di Aldeno e delle due circoscrizioni le quali sono a ridosso della città di Trento); la conseguenza di ciò si concretizza in disuguaglianze accentuate che ricadono sul tessuto sociale e soprattutto su quello giovanile.

I nove progetti presentati nel Piano 2008, e tutti portati a termine entro dicembre, hanno fatto affiorare infatti alcune criticità, come la difficoltà di socializzazione e confronto tra i giovani dei paesi e quelli delle circoscrizioni, che tendevano a partecipare ai vari percorsi come gruppi separati e inconciliabili, o a non prendere parte a corsi che non si svolgevano nel loro contesto.

Attraverso alcuni progetti come il **n.1 Sportello “A.R.Ci.Ma.Ga.”- Sportello della gioventù**, ma anche il **n.3 Roma 2008-viaggio nelle istituzioni**, che a luglio ha visto ragazzi di Aldeno, Cimone e Mattarello intraprendere il viaggio verso Roma per visitare il Senato della Repubblica, si è attuato un tentativo di avvicinamento tra le varie realtà.

Il risultato molto positivo riscontrato nei progetti presentati per il Piano 2009, è stata la presentazione di idee derivanti dall'impegno progettuale ed organizzativo di giovani provenienti da paesi diversi.

Per lo Sportello della Gioventù, si sono avuti esiti positivi rispetto alla necessità di avvicinarsi ai ragazzi, creando una rete di rapporti con le associazioni, o comunque con tutti i soggetti che ruotano attorno al loro mondo; questo rimane un proposito per il 2009, essendo emerso da vari incontri fatti con i soggetti deputati che esiste una fascia di giovani disinteressata e difficilmente coinvolgibile in tutto ciò che il territorio offre.

Alcuni problemi, nonostante gli sforzi fatti, si sono avuti nel cercare di far arrivare il messaggio che lo Sportello può essere utilizzato anche per la richiesta di informazioni; questo scoglio non si è tuttora superato e rientra negli obiettivi di quest'anno.

I percorsi che avevano come soggetto l'informazione e la formazione sul tema del volontariato attivo: **progetto n.2 Non perdetevi tempo! - percorso formativo per giovani volontari e animatori e il n.9 Form-Azione – Proposta di formazione per adolescenti**, hanno avuto buone risposte a livello di partecipazione ed interesse, ma allo stesso tempo sono serviti per manifestare le esigenze spesso molto diffusi dei gruppi di volontari. I giovani volontari di Garniga hanno segnalato necessità di formazione molto diverse rispetto ai coetanei di Ravina-Romagnano e Mattarello. Per questo nel Piano 2009 vengono presentati due percorsi distinti di formazione, che si crede possano cogliere tutte le esigenze indicate nei colloqui avuti con i ragazzi.

Il progetto **n.6 Alla scoperta delle minoranze linguistiche tra tradizione e cultura**, pur avendo ottenuto un coinvolgimento importante nella realtà in cui è stato proposto (Cimone), non è riuscito ad attrarre giovani di altri paesi.

E' anche per questo che il Tavolo del Confronto e della Proposta quest'anno ha accolto con molto entusiasmo le proposte che arrivavano da giovani di realtà diverse interessati a sviluppare un tema comune.

I percorsi di riflessione per i genitori o per genitori e ragazzi hanno avuto esiti positivi. Il progetto **n.4 Non ho bisogno di voi! Tanto c'è la TV**, che si proponeva di renderci fruitori consapevoli dei mezzi di informazione, ha coinvolto un'utenza eterogenea; i partecipanti, sia genitori che ragazzi erano attratti dall'argomento ma anche dalla continua interazione, attraverso esempi ed esercitazioni, sviluppatasi tra i relatori e chi ha preso parte alle serate.

Il progetto **n.7 La sfida più bella allevare il futuro. Percorso formativo sulla genitorialità**, ha riscontrato un'affluenza di pubblico e personale scolastico molto elevata in ognuna delle quattro serate, con un interesse e una partecipazione sempre crescente. Questo ha evidenziato quanto i genitori sentano il bisogno di confrontarsi e di condividere le problematiche che riguardano i loro figli. Sull'esempio di questa esperienza, nel Piano 2009 è stato inserito un altro percorso formativo per i genitori che si occuperà del rapporto tra figli, genitori ed allenatori nell'ambito delle problematiche che emergono nella pratica sportiva dei ragazzi.

Il progetto **n.5 Orientamento giovani – percorso di informazione e formazione rivolto ai giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro**, pur affrontando un argomento molto interessante e spendibile per i giovani, come quello della creazione mirata e presentazione del proprio curriculum, non ha suscitato la curiosità sperata e seppur svolgendosi in un'unica serata non ha visto un'adesione elevata.

Infine il progetto **n.8 Progetto tutoring scolastico** ha visto la revisione in itinere delle linee progettuali tracciate nella fase iniziale. L'obiettivo di incrementare forme di aiuto tra pari nell'ambito dell'apprendimento è risultato di difficile applicabilità, per una pluralità di fattori tra i quali spiccano l'intensità dei carichi, in termini di impegni sia scolastici che extrascolastici, dei potenziali *tutor*. All'iniziativa è stata comunque riconosciuta anche dalla scuola, una ricaduta molto positiva sui ragazzi preadolescenti, che hanno instaurato un legame forte con gli educatori arrivando a esprimere esplicite richieste d'aiuto. Per il 2009 vengono presentati nuovi obiettivi ed anche l'aspetto tutoring all'interno della promozione del protagonismo dei ragazzi rimane sempre attuale, magari utilizzandolo come strategia educativa impiegata dalla scuola.

Composizione del tavolo del Confronto e della Proposta

Il Comune capofila del Piano di Zona è anche per l'anno 2009, il **Comune di Aldeno**, rappresentato dall'Assessore Alida Cramerotti che ne è la Referente Politica; il Supervisore Scientifico, nominato dalla Provincia di Trento, è la dott.ssa Francesca Sartori. Il Referente Tecnico-Organizzativo nominato nel 2008 rimane Cont Chiara che a seguito delle dimissioni di Manuela Corona da Responsabile dello Sportello ha assunto da maggio 2008 anche questa funzione.

Il Tavolo del Piano di Zona è attivo dal settembre del 2005 e comprende un amministratore per ogni Comune del Piano. Lo stesso Tavolo ha poi individuato, per ogni comune/circoscrizione, un rappresentante del mondo associazionistico, uno del mondo giovanile ed uno per ogni importante realtà locale (Cassa Rurale, "Progetti Giovani"), che sono parte integrante dello stesso Tavolo di lavoro. Durante il terzo anno di attività, vi sono stati alcuni avvicendamenti dovuti ai più svariati motivi (istituzionali e personali): alcuni componenti hanno lasciato il Tavolo: Manuela Corona Sportellista e Referente politico di Ravina-Romagnano, Milena Todeschi del Polo Sociale di Mattarello, Lara Chini Operatore di Kosa Nostra di Ravina e Eleonora Mazzacca rappresentante dei giovani di Mattarello e sono subentrate Cont Chiara Sportellista, Zaira Oro Rappresentante Polo Sociale Mattarello e Roberto Stanchina Referente politico di Ravina .

Di seguito viene riportata la lista completa ed aggiornata dei componenti:

Francesca Sartori	Supervisore
Cont Chiara	Referente tecnico-organizzativo
Cont Chiara	Responsabile Progetto Sportello "A.R.Ci.Ma.Ga."
Alida Cramerotti	Referente politico del Comune capofila (Aldeno)
Mariano Rossi	Referente politico del Comune di Cimone
Serena Romeo	Referente politico del Comune di Garniga
Bruno Fontana	Referente politico di Mattarello
Roberto Stanchina	Referente politico di Ravina
Marina Eccher	Responsabile Politiche Giovanili Comune di Trento
Bisesti Paolo	Operatore Progetto Giovani di Aldeno
Maurizio Facenda	Operatore di Kosa Nostra di Ravina
Samuele Cont	Rappresentante dei giovani di Aldeno
Sonia Zanotelli	Rappresentante dei giovani di Cimone
Stefania Pasquali	Rappresentante dei giovani di Cimone
Valerio Linardi	Rappresentante dei giovani di Garniga
Mosna Silvia	Rappresentante dei giovani di Mattarello
Angela Dallago	Rappresentante dei giovani di Ravina
Andrea Schir	Rappresentante Cassa Rurale Aldeno-Cadine
Erica Gozzer	Rappresentante Polo Sociale Ravina-Romagnano
Antonia Banal	Rappresentante Polo Sociale Mattarello
Zaira Oro	Rappresentante Polo Sociale Mattarello

Progetti Piano Giovani di Zona
“A.R.Ci.Ma.Ga”2009

PROGETTO N.1: SPORTELLO “A.R.CI.MA.GA” – SPORTELLO DELLA GIOVENTU’ 2009

TITOLO

Sportello “A.R.Ci.Ma.Ga.” – Sportello della Gioventù 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Il Responsabile dello Sportello del Piano di Zona

DESTINATARI

L’azione si rivolge:

- ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni circa,
- alla comunità: genitori, rappresentanti delle associazioni, formatori e a tutte le persone che vogliono ricevere o fornire informazioni riguardo il mondo giovanile nel nostro territorio.

MOTIVAZIONE

Forti dell’esperienza sviluppata nel corso del 2008, lo Sportello della Gioventù è stato pensato, come strumento operativo del Piano Giovani di Zona, che abbia come finalità principale quella di far conoscere tutte le proposte e le offerte che il Piano stesso promuove nel nostro territorio, affinché si prosegua in un processo di radicamento e di conoscenza di questa opportunità che non può concludersi alla fine del primo anno di lavoro.

Fondamentale è che lo Sportello diventi un mediatore attraverso cui sviluppare sinergie, incoraggiare legami, raccogliere proposte rivolte o provenienti sia dai giovani che dal mondo adulto.

Proseguirà e verrà ampliata la promozione di contatti con le associazioni, le istituzioni e tutti quei soggetti che possono fornire una descrizione puntuale della situazione e dei bisogni del mondo giovanile nei vari Comuni.

Tra le tante finalità rimarrà anche quella di venir riconosciuto come punto di orientamento e informazione, obiettivo che si è dimostrato particolarmente difficile da raggiungere, probabilmente perché i giovani della nostra comunità riescono a reperire le notizie attraverso molteplici canali.

Lo Sportello ha a disposizione un luogo fisico di riferimento, ma è attivo anche da un punto di vista telematico e telefonico.

Il Responsabile dello sportello svolge la sua attività in maniera itinerante, avendo a disposizione due ore settimanale per ogni paese/circoscrizione del Piano.

Si sono individuati come punti preferenziale di passaggio di ragazzi e giovani le sedi delle Biblioteche o dei Punti di Prestito, anche perché in alcune realtà sono gli unici luoghi dotati di connessione internet.

La presenza fisica nelle comunità è sicuramente il modo più efficace per cogliere le esigenze dei suoi membri anche attraverso un confronto diretto.

Nel corso del 2009 si vuole sviluppare il sito internet che per un insieme di problematiche ha ritardato la sua apertura fino a dicembre 2008.

Creare una pagina web, accattivante e ricca di notizie sempre aggiornate potrebbe incoraggiare a far avvicinare allo Sportello anche chi, fino ad oggi, si è dimostrato restio a presentarsi di persona per richiedere qualsiasi indicazione.

OBIETTIVI

- creare uno “strumento”, un “mezzo” attraverso cui veicolare e presso cui possano essere raccolte informazioni;
- favorire ed attivare la creazione di una rete di soggetti, associazioni o singole persone, in grado di dare supporto e aiuto alle aspettative del mondo giovanile, con particolare attenzione alla reale fruibilità di questi interventi;
- rendere il Tavolo del Confronto e della Proposta un osservatorio privilegiato in grado di interpretare aspettative e proposte, di trarre indicazioni utili dalle richieste che gli pervengono;
- creare un punto di riferimento a cui i giovani possano rivolgersi per avere informazioni, chiarimenti, indicazioni ed aiuto per problemi anche individuali;
- stimolare e supportare iniziative ed attività a livello locale;
- essere il principale canale di pubblicizzazione del Piano e delle sue iniziative.

DESCRIZIONE

La presenza del Responsabile dello Sportello verrà mantenuta nei vari paesi/circoscrizioni con lo stesso orario del 2008:

Lunedì	Aldeno	17.30-19.30 presso la sede di Progetto Giovani (ex Scuole Elementari)
Mercoledì	Mattarello	16.30-18.30 presso la Biblioteca Comunale
Giovedì	Garniga	16.00-18.00 presso il Punto di Prestito
Venerdì	Romagnano	15.00-16.00 presso il Punto di Prestito
Venerdì	Ravina	16.30-17.30 presso la Biblioteca Comunale
Venerdì	Cimone	19.00-21.00 presso la Biblioteca Comunale

Rimarranno attivi anche i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail a.r.ci.ma.ga@hotmail.it.

A Dicembre 2008 è stato inoltre attivato il sito internet www.arcimaga.org, dove verranno inserite tutte le iniziative del Piano di Zona, nonché qualsiasi indicazione che possa interessare i giovani fruitori.

DURATA

Gennaio-Giugno e Settembre-Dicembre

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Ideazione e stampa libretto che raccolga tutte le iniziative del Piano Giovani e volantini informativi	€ 2.700,00
•	Gestione sito internet e canone dominio annuale	€ 600,00
•	Pagamento scheda telefonica	€ 200,00
•	Compenso del Responsabile (1.100 euro lordi mensili per 10 mesi)	€ 11.000,00
•	Formazione Tavolo – Incontri di approfondimento, finalizzati ad estendere e/o approfondire la conoscenza di tematiche riguardanti il mondo giovanile, le sue criticità ecc...)	€ 450,00
	TOTALE (A)	€ 14.950,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 14.950,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€ 1.526,61
•	Comune Cimone	€ 322,63
•	Comune Garniga Terme	€ 196,19
•	Comune Trento	€ 5.429,57
	TOTALE (C)	€ 7.475,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 7.475,00

PROGETTO N. 2: STORIA VIVA

TITOLO

Storia Viva

DESTINATARI

Il Progetto si rivolge a tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni circa

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno.

MOTIVAZIONE

Lo studio della storia, il riscoprire antichi usi e costumi di un mondo passato che è fondamento di quello attuale. Un modo divertente e intelligente di rivivere un'altra epoca.

OBIETTIVI

Lo scopo primario del corso è quello di offrire agli interessati l'opportunità di rivivere la nostra storia, andare alla radice di quelli che sono i nostri usi e costumi cercando di far riemergere quelli che invece si sono persi nei secoli.

Questa iniziativa vorrebbe porre le basi per la costituzione di un gruppo di giovani che rimarrebbe attivo al termine del corso procedendo autonomamente nel sviluppare tutte le possibili opportunità che si presenteranno.

Il tema e le intenzioni di questa iniziativa spalancano le porte ad un incontro fra persone provenienti da tutti i Comuni del Piano di Zona.

L'approccio insolito e stimolante con la storia, rappresenta dunque uno strumento perfetto per allacciare rapporti fra giovani di comunità diverse che vantano però un trascorso caratterizzato da solidi legami.

Un obiettivo trasversale sarà quello di arricchire l'offerta di eventi storico-culturali nel nostro territorio.

DESCRIZIONE

Il corso ha lo scopo di avvicinare i partecipanti al mondo della scherma medievale attraverso un percorso di studio delle tecniche di combattimento del XIII secolo e la creazione di abbigliamento base per arrivare alla realizzazione di un breve spettacolo.

Le lezioni saranno svolte da un maestro di scherma medievale in possesso delle dovute competenze per aiutare nella ricerca storica che servirà alla creazione di un adeguato abbigliamento.

Programma:

Lezione 1 (2 ore - serale)
presentazione e inizio corso.

Lezione 2-4 (2 ore - serale)
Scherma

Lezione 5 (2 ore - serale)
laboratorio realizzazione abbigliamento

Lezione 6-8 (2 ore - serale)
scherma

Lezione 9 (2 ore - serale)
laboratorio realizzazione abbigliamento

Lezione 10-12 (2 ore - serale)
scherma

Verranno fissati ulteriori appuntamenti ai quali non parteciperà il maestro. Incontri dove il gruppo approfondirà le nozioni acquisite al fine di consolidarle. Questi incontri saranno indispensabili anche per la realizzazione delle opere di sartoria che richiedono un' elevata mole di lavoro.

Il corso culminerà con un' esibizione inserita all'interno di un evento già esistente, non direttamente collegato al progetto ma con un' ambientazione assimilabile, così da dare un riscontro pratico alla precedente fase teorica.

DURATA

Dodici lezioni da due ore che culmineranno con uno spettacolo finale da realizzarsi all'interno di una manifestazione affine già esistente nel nostro territorio. Le lezioni si susseguiranno presumibilmente da Marzo a Maggio.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compenso istruttore	€	760,00
•	Materiali per realizzazione costumi	€	650,00
•	Pubblicità	€	300,00

TOTALE (A) € 1.710,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 1.710,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	174,62
•	Comune Cimone	€	36,92
•	Comune Garniga Terme	€	22,46
•	Comune Trento	€	621,00

TOTALE (C) € 855,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 855,00

PROGETTO N.3: “FORMAZIONE SULL’ANIMAZIONE”

Percorso formativo per giovani e animatori di comunità

TITOLO

“Formazione sull’ animazione” Percorso formativo per giovani e animatori di comunità.

SOGGETTO RESPONSABILE

Circolo Le Fontane Romagnano

DESTINATARI

- Giovani dai 15 ai 29 anni, operanti in realtà territoriali, quali associazioni, oratori, gruppi sportivi, progetti specifici, etc.
- Giovani interessati al mondo dell’animazione.
Si ipotizza il coinvolgimento di 30 giovani appartenenti al territorio del Piano di zona.

MOTIVAZIONE

Il territorio del Piano di Zona è ricco di realtà con giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni circa, che realizzano interventi di animazione a favore dei bambini.

Per poter acquisire nuove competenze da spendere sul campo e poter offrire ai bimbi stimoli sempre diversi per invogliarli a partecipare alle attività, questi giovani hanno bisogno di essere supportati con esperienze formative mirate e fondate sulla trasmissione di saperi spendibili.

Oltre a ciò, la formazione può rappresentare una preziosa opportunità per avvicinare o riavvicinare nuovi volontari e motivarli ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita delle proprie comunità.

OBIETTIVI

Il progetto si prefigge di:

- offrire ai giovani animatori o aspiranti tali del territorio del Piano di Zona un’opportunità d’incontro e scambio;
- favorire l’acquisizione da parte dei partecipanti di adeguate strategie di comunicazione con i soggetti del territorio, quali famiglie, ragazzi, Comuni, Enti Circoscrizionali, Enti Pubblici e privati, altre associazioni...;
- Sviluppare competenze relative alla progettazione di interventi di carattere animativo;
- Offrire ai giovani un’ opportunità di formazione sul gioco e attività manuali realizzabili con bambini dai 6 ai 13 anni;
- “Reclutare” nuovi volontari disposti ad assumere un ruolo attivo nella vita delle propria comunità.

DESCRIZIONE

Il progetto si articolerà attraverso un percorso formativo di sei tappe, focalizzate sulla proposta di laboratori tematici.

I laboratori verteranno sui seguenti temi:

- **lettture animate (3 ore);**
- **attività manuali(3 ore);**
- **progettazione di interventi di animazione (3 ore);**
- **strategie di marketing esterno(3 ore);**
- **pronto soccorso (6 ore suddivise in più incontri o concentrate in un'unica giornata);**
- **giochi interni ed esterni (3 ore).**

Ogni laboratorio avrà una durata di tre ore e sarà condotto da formatori con un'esperienza consolidata circa i temi oggetto di attenzione. La conduzione degli appuntamenti sarà improntata ad una forte attivazione dei partecipanti i quali saranno sollecitati ad apprendere attraverso la sperimentazione di specifiche tecniche (*learning by doing*) ed attraverso il confronto reciproco e con i conduttori.

Il percorso formativo punta ad offrire un mix tra contenuti a valenza tecnica (letture animate e attività manuali) e proposte di natura metodologica e strategica quali l' acquisizione di competenze sul versante della progettazione degli interventi e del marketing esterno.

DURATA

Il percorso si svilupperà tra il mese di Marzo e la prima metà di giugno 2009.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compenso formatori	€	600,00
•	Compenso Croce Bianca – Corso Primo Soccorso	€	400,00
•	Materiale per Corso attività manuali	€	100,00

TOTALE (A) € 1.100,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 1.100,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	121,34
•	Comune Cimone	€	
•	Comune Garniga Terme	€	
•	Comune Trento	€	428,66

TOTALE (C) € 550,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 550,00

PROGETTO N. 4: E-20 FACTORY

TITOLO

E-20 FACTORY

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno.

DESTINATARI

L'azione è rivolta a tutti i ragazzi dai 16 ai 29 anni, interessati alla creazione di eventi e/o ad avere l'opportunità di esibirsi in pubblico.

MOTIVAZIONE

Nel nostro territorio è molto sentito il bisogno del coinvolgimento dei giovani nell'organizzazione di attività ed eventi che si rivolgono a tutta la comunità ed in particolare ai ragazzi.

Data la difficoltà di avere le competenze iniziali e gli strumenti necessari per la realizzazione di eventi pubblici di grande portata, riteniamo sia importante un percorso formativo che fornisca i mezzi per garantire un "fare autonomo".

In tal modo l'evento stesso, diventa un mezzo mirato per riuscire a far emergere le idee e le potenzialità dei più giovani, rendendoli responsabili di un'iniziativa in tutte le sue parti, dalla bozza iniziale, alla formazione, all'aspetto più logistico e organizzativo in senso stretto.

OBIETTIVI

I partecipanti al progetto potranno apprendere le basi per la creazione dell'evento e in particolare:

- Saper usufruire delle strutture amministrative.
- Essere consapevoli della globalità degli aspetti da affrontare.
- Offrire ai Comuni del Piano la possibilità di formare le proprie associazioni.
- Evidenziare e consolidare risorse presenti sul territorio.
- Creare una rete di rapporti partecipativi e comunicativi che coinvolga varie associazioni del territorio.

Realizzazione evento:

- Fornire un banco di prova, andando a realizzare un evento concreto.
- Dare spazio alle capacità artistiche e alla creatività dei giovani.
- Creare un gruppo di lavoro coeso, che sappia rispondere alle varie problematiche in maniera autonoma.

- Offrire l'opportunità alle band giovanili presenti nel nostro territorio di esibirsi in una manifestazione pubblicizzata a livello locale, avendo quindi un pubblico eterogeneo.

DESCRIZIONE

Il progetto è articolato in due fasi:

- formazione
- realizzazione concreta di un evento.

Il percorso di formazione si svilupperà in due incontri frontali.

Nel primo incontro si avvicenderanno vari relatori che illustreranno l'iter burocratico da seguire per organizzare un evento, in particolare:

- autorizzazioni comunali.
- autorizzazioni SIAE.
- aspetti legati alla sicurezza dell'evento (palco, impianto elettrico, ...).
- autorizzazioni igienico sanitarie.
- aspetti legati alla responsabilità degli organizzatori.

Nel secondo incontro verranno portati esempi concreti di manifestazioni, presentate dagli stessi organizzatori che descriveranno le loro esperienze.

Questo servirà a completare il background di competenze teoriche acquisite nella prima serata, con consigli, discussioni e confronti diretti.

Al termine di questi incontri verrà redatto un piccolo prontuario contenente tutte le informazioni emerse nel corso delle serate, che verrà stampato e portato in tutti i Comuni e le Circoscrizioni del Piano.

Un'utile guida che potrà essere utilizzata come vademecum da chi necessita di un punto di partenza su cui strutturare una qualsiasi manifestazione evento.

L'evento consisterà in una giornata dedicata alla musica.

Verrà messo a disposizione un palco, appositamente attrezzato, dove band giovanili del nostro territorio avranno la possibilità di esibirsi.

Le varie performance musicali si susseguiranno dal pomeriggio fino a tarda serata. Per l'occasione sarà invitato un gruppo di spicco del panorama musicale trentino per cercare di coinvolgere un vasto pubblico.

DURATA

Due serate ad Aprile, l'evento a fine Agosto.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

Formazione

- Compenso relatori € 500,00

Evento

- Costi di noleggio del service audio-luci e attrezzature varie € 3.250,00
- Autorizzazioni amministrative e collaudo strutture € 600,00
- Autorizzazioni SIAE € 450,00
- Assicurazione della manifestazione € 350,00
- Compenso gruppo ospite € 600,00
- Pubblicità del progetto € 550,00

TOTALE (A) € 6.300,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 1.000,00

DISAVANZO (A - B) € 5.300,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 541,27
- Comune Cimone € 114,67
- Comune Garniga Terme € 69,85
- Comune Trento € 1.924,21

TOTALE (C) € 2.650,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 2.650,00

PROGETTO N.5: “Dopo le Medie che fare?”

Percorso di orientamento per genitori con figli che frequentano la Scuola Media

TITOLO

“Dopo le Medie che fare?”

Percorso di orientamento per genitori con figli che frequentano la scuola media.

SOGGETTO RESPONSABILE

Progetto 92

DESTINATARI

Genitori e ragazzi che frequentano la Scuola Media

MOTIVAZIONE

Da qualche anno gli educatori del centro aperto Epicentro di Ravina della Cooperativa Progetto 92, in collaborazione con alcuni colleghi orientatori, hanno proposto dei momenti di incontro per i genitori e studenti frequentanti la scuola media, con un professore esperto di orientamento.

Questi incontri hanno evidenziato come sia forte nei genitori il bisogno di confronto e di approfondimento rispetto ai numerosi aspetti relativi al delicato passaggio tra Scuola Media e Scuola Superiore. Infatti, nonostante alcuni di loro abbiano partecipato alle iniziative proposte dalla scuola sul tema della scelta scolastica, hanno comunque frequentato con interesse la proposta della Cooperativa per sviluppare ulteriori approfondimenti.

In base a questa esperienza si ritiene necessario dare a questi incontri maggior struttura e continuità, in modo da fornire maggiori possibilità, sia ai genitori che ai ragazzi, di approfondire le tematiche relative alla scelta scolastica della Scuola Superiore.

Si deve anche tener conto che, sul territorio di Ravina-Romagnano non è presente la Scuola Media, queste azioni rappresentano quindi un'occasione di incontro e confronto tra persone dello stesso territorio/comunità.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali che il progetto intende raggiungere sono:

- fornire ai genitori alcuni strumenti per essere attori protagonisti nel sostegno alle scelte scolastiche dei propri figli;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema scolastico/formativo trentino, le varie declinazioni dei percorsi di studio proposti dai vari istituti scolastici e della formazione professionale;
- fornire indicazioni su come si sta muovendo il mercato del lavoro;
- fornire elementi di riflessione rispetto alle possibili letture dei ragazzi in termini di interessi, competenze, abilità, motivazioni per rinforzarne i processi decisionali e di orientamento;

- fornire spunti di riflessione per rendere le visite alle scuole superiori momenti di confronto significativi;
- fornire i criteri per compiere una valutazione completa di un istituto/percorso scolastico.

Possibili sviluppi futuri:

Le attività proposte andranno realizzate in collaborazione con gli istituti scolastici e con i referenti dell'orientamento presenti nelle scuole medie.

Gli incontri con i genitori andrebbero maggiormente declinati nei contenuti e resi più frequenti, con la collaborazione con il mondo scolastico. Questa attività dovrebbe prevedere anche degli incontri successivi alla scelta scolastica, dove proporre modalità di sostegno nel portare avanti le scelte compiute dai figli o nel sostenere il passaggio ad un altro corso di studi.

DESCRIZIONE

Il progetto mira a creare momenti di confronto e maggior strumentazione ai genitori di ragazzi frequentanti la Scuola Media (in particolar modo le classi seconde e terze) al fine di renderli maggiormente protagonisti nel sostenere la scelta scolastica dei propri figli e nell'assumere ruoli più attivi nella relazione con l'istituzione scolastica.

Attraverso modalità attive, si vogliono fornire anche alcune indicazioni affinché affianchino i propri figli nello sviluppo di competenze di orientamento.

La scelta della Scuola Superiore rappresenta un momento significativo sotto vari punti di vista. Nell'interrogarsi su quale scuola scegliere, famiglia e ragazzo attivano un processo decisionale che, se ben sostenuto, può diventare una solida base per le scelte future (non solo scolastiche).

Si intende proporre momenti di incontro con i genitori in cui possano confrontarsi con persone esperte sulle seguenti tematiche:

- processi di scelta e motivazionali degli adolescenti
- sistema dell'istruzione e della formazione in Trentino
- percorsi di studio proposti dai vari istituti
- evoluzione del mercato del lavoro.

I contenuti specifici di questi incontri verranno calibrati in base alle esigenze emerse durante le riunioni.

Sono previsti un totale di 4 incontri, due verranno svolti nella primavera del 2009, gli altri due in autunno.

Se gli ultimi 2 incontri verteranno maggiormente su contenuti di tipo scolastico: sistema dell'istruzione e della formazione in Trentino, gli incontri svolti in primavera vogliono affrontare in modo più specifico il tema dell'orientamento e della motivazione adolescenziale e di come genitori ed educatori possano sviluppare le capacità di scelta dei ragazzi.

DURATA

Marzo – dicembre 2009

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Compenso relatore € 600,00
- Attività di promozione € 50,00

TOTALE (A) € 650,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 650,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 66,36
- Comune Cimone € 14,32
- Comune Garniga Terme € 8,84
- Comune Trento € 235,48

TOTALE (C) € 325,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 325,00

PROGETTO N. 6: Fo.Int. Formazione Intervento

TITOLO

Fo.Int. (formazione Intervento)

DESTINATARI

Ragazzi e ragazze dai 15 ai 18/20 anni, motivati ad acquisire competenze spendibili in interventi di animazione a carattere volontaristico rivolti a bambini.

SOGGETTO RESPONSABILE

La Bussola Società Cooperativa Sociale

MOTIVAZIONE

La presente proposta progettuale matura in continuità all'iniziativa formativa realizzata dalla Cooperativa la Bussola nei mesi di maggio e giugno 2008 nell'ambito delle progettualità attivate in seno al piano giovani A.R.CI.MA.GA. Tale esperienza, ha evidenziato una domanda di approfondimento dell'iter formativo, che ha trovato particolare riscontro presso il gruppo di giovani volontari impegnati in attività di animazione a Garniga.

Il Progetto, di seguito esposto, è focalizzato sulla risposta ai bisogni formativi di questo gruppo, composto da una dozzina di giovani dai 12 ai 18 anni. Durante l'intero arco dell'anno, ad esclusione dei mesi estivi, essi promuovono, grazie all'accompagnamento di un referente adulto, attività di animazione a livello volontaristico.

La genuina motivazione ad impegnarsi a livello per i "più piccoli", espressa da questi ragazzi, merita di essere supportata attraverso un percorso di *empowerment* focalizzato su:

- l'acquisizione di competenze specifiche relative all'animazione;
- lo sviluppo della capacità di fare *team*.

Il Progetto coglie questi due assi strategici di sviluppo, declinandosi in azioni specifiche volte ad "irrobustire" i destinatari in termini di capacità di impiego concreto di tecniche di animazione e di capacità di collaborazione in gruppo. Lavorare affinché i giovani siano pronti e motivati ad impegnarsi in esperienze di volontariato rappresenta una priorità di assoluta rilevanza alla luce delle tendenze che caratterizzano il quadro locale, nonché in relazione alle istanze di qualificazione delle iniziative maturate nell'ambito della pianificazione giovanile locale: solo radicando competenze, impegno ed autonomia sui territori è possibile superare una concezione "consumistica" dei progetti a favore dei giovani.

OBIETTIVI

- Far acquisire ai partecipanti specifiche competenze riguardanti tecniche di animazione (gioco, attività manuali, ...),
- sviluppare coesione e capacità di collaborazione nel gruppo di ragazzi coinvolti,
- promuovere esperienze di cittadinanza attiva rese dagli adolescenti nei confronti dei più piccoli,
- diffondere la cultura del volontariato tra i giovani,
- vivacizzare la vita delle comunità ed in particolare di Garniga, incrementando il sistema dell'offerta di iniziative a favore dei bambini,
- questa iniziativa potrebbe trovare ulteriore stabilità e motivo di sviluppo attraverso la responsabilizzazione dei componenti *senior* del gruppo di ragazzi, alcuni dei quali prossimi alla maggiore età.

DESCRIZIONE

La proposta si concretizza in un percorso di formazione – intervento che integra in modo circolare formazione ed azione. Il momento della formazione si fonderà sulla diretta sperimentazione di alcune tecniche da parte dei partecipanti; ad esso seguirà il loro impiego nell'ambito di interventi realizzati sotto la diretta supervisione degli esperti coinvolti. Per sedimentare e fissare apprendimenti è fondamentale “imparare ed impiegare”, avendo sull'uno e sull'altro fronte riferimenti saldi su cui contare.

Il corso si svilupperà attraverso sei appuntamenti di due ore e mezza ciascuno che avranno svolgimento orientativamente la domenica o il sabato pomeriggio ed un'esperienza residenziale con pernottamento. Due degli appuntamenti consisteranno in interventi di animazione rivolti ai bambini, interventi preparati e realizzati dai ragazzi con il sostegno dei formatori. L'articolazione del percorso dovrebbe essere la seguente: due appuntamenti sulle attività manuali, uno sul gioco, cui seguirà un intervento, ed un altro sul gioco cui seguirà un secondo intervento di animazione sul territorio.

L'esperienza residenziale si concentrerà sulla trasmissione di tecniche ludiche e di lavoro di gruppo.

Vista la positiva esperienza sviluppata lo scorso anno e nell'intento di premiare i ragazzi per la meritoria attività di volontariato sviluppata a favore della loro comunità, nonché per impegno nell'ambito del corso di formazione verrà offerta ai partecipanti una gita di una giornata alla piscina Aquarena di Bressanone.

DURATA

Febbraio/Maggio 2009.

Gli appuntamenti del percorso formativo e le azioni ad esso collegate avranno svolgimento a Garniga Terme. Il modulo residenziale si svolgerà presso Malga Malghet sul Bondone o, in caso di non fruibilità di tale struttura, presso altra realtà ricettiva situata nelle vicinanze di Garniga.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compensi formatori ed operatori	€	1.200,00
•	Trasporti (piscina Aquarena)	€	400,00
•	Accessi piscina	€	100,00
•	Materiale per laboratori e giochi	€	80,00
•	Spese amministrative	€	130,00
•	Affitto struttura per sessione residenziale	€	150,00
•	Spese alimentari sessione residenziale	€	130,00
•	Totale costi	€	2.190,00
•	IVA 4%	€	87,60

TOTALE (A) € 2.277,60

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 2.277,60

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	
•	Comune Cimone	€	379,60
•	Comune Garniga Terme	€	759,20
•	Comune Trento	€	

TOTALE (C) € 1.138,80

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 1.138,80

PROGETTO N.7: SPORTIVA-MENTE

Riflessioni sullo sport

TITOLO

Sportiva-mente: riflessioni sullo sport.

SOGGETTO RESPONSABILE

Progetto Giovani del Comune di Aldeno.

DESTINATARI

L'iniziativa è rivolta ai genitori con figli impegnati in un attività sportiva, ad allenatori, insegnanti, educatori e tutti coloro che a vario titolo si occupano di giovani e di sport.

MOTIVAZIONE

Il progetto nasce dalla constatazione del fatto che spesso i genitori si trovano soli nell'affrontare, nel rapporto con i loro figli, tutte quelle dinamiche legate al mondo degli affetti quotidiani, della scuola e, perché no, dello sport. E' proprio quest'ultimo punto che vogliamo approfondire proponendo una iniziativa che ha come obiettivo quello di organizzare un percorso formativo all'educazione dello sport, rivolto a genitori, allenatori, educatori e più in generale a tutti coloro che sono impegnati nell'attività sportiva rivolta ai più giovani.

Il punto di partenza è rappresentato dall'esperienza accumulata nel corso degli ultimi anni che ci ha visto impegnati nella realizzazione di progetti rivolti alla formazione alla genitorialità su tematiche particolarmente scottanti, quali ad esempio bullismo, sessualità e dipendenze, con un più che soddisfacente coinvolgimento di genitori ed insegnanti provenienti dalle comunità facenti parte del nostro piano giovani di zona.

Alla base di tutto c'è l'idea di offrire ai partecipanti un importante occasione di confronto e dialogo su alcune problematiche che emergono, nella pratica sportiva, nel rapporto tra figli, genitori ed allenatori. L'obiettivo è quello di facilitare la comprensione dei diversi ruoli e prerogative, stimolando nei partecipanti la curiosità, le conoscenze, le competenze, avendo ben chiaro l'intento di mettere al centro la crescita fisica e caratteriale del giovane, crescita che trova un importante espressione nel mondo dello sport. In quest'ottica è quindi significativo che il progetto nasca e si sviluppi con il pieno appoggio, collaborazione ed interesse della Società Sportiva di Aldeno, e dell'Istituto Comprensivo di Aldeno-Mattarello.

OBIETTIVI

I tre incontri hanno lo scopo di coinvolgere i genitori e non di lasciarli passivi nell'ascolto degli interventi del docente che sarà chiamato a tenere presente, nel corso degli incontri proposti, degli spunti emergenti dagli stessi genitori.

Ogni serata sarà guidata dall'intervento del relatore che presenterà la tematica affrontata, cercando di fornire ai presenti adeguati strumenti per conseguire maggiore chiarezza nei confronti delle implicazioni connesse al rapporto con i loro figli, nella consapevolezza che soltanto dal reciproco confronto si possono scoprire possibili soluzioni a problematiche comuni .

Gli incontri si svolgeranno in forma interattiva e prevedranno una parte teorica con l'ausilio di proiezioni in power-point ed una parte pratica in forma di situazioni di problem-solving, giochi di ruolo e giochi collaborativi.

In occasione degli incontri gli esperti utilizzeranno materiali e dispense in loro possesso che verranno proiettati o distribuiti nel corso degli incontri. Sarà inoltre distribuita ai presenti una pubblicazione degli incontri che permetterà loro di approfondire personalmente alcuni aspetti cruciali emergenti nel corso delle serate.

DESCRIZIONE

Il progetto si svilupperà seguendo il collaudato modello di precedenti ed analoghe iniziative, strutturandosi nell'arco di tre serate dedicate ognuna ad una tematica specifica.

Punto essenziale nell'organizzazione dell'iniziativa è la consulenza di un esperto, che metta a disposizione la sua esperienza e professionalità. A tal fine è stato individuato, nella persona della dottoressa Daniela Cavelli, la docente più indicato a gestire questo percorso formativo considerate le indubbie competenze nel settore e la riconosciuta capacità di coinvolgere i partecipanti all'iniziativa.

Le tematiche affrontate saranno:

- Il valore formativo dello sport. Lo sviluppo fisico cognitivo, affettivo, sociale
- Quando lo sport contribuisce a far crescere l'autostima
- L'allenamento mentale nello sport
- Il ruolo degli adulti nei confronti del bambino che pratica sport
- La figura dell'arbitro ed il rispetto delle regole
- La violenza nello sport. Il tifoso e lo spettatore competente.

L'obiettivo quindi, è di portare i partecipanti, serata dopo serata, a discutere su cosa significa fare sport, sullo sviluppo dell'autostima in bambini e ragazzi impegnati nelle più svariate attività sportive, sul rapporto spesso difficile tra chi è impegnato attivamente nella pratica sportiva, chi è chiamato a dirigerla e gestirla, e chi a giudicarla.

Gli incontri si svolgeranno in forma interattiva e prevederanno una parte teorica con l'ausilio di proiezioni in power-point ed una parte pratica, sviluppata attraverso situazioni di problem-solving, giochi di ruolo e giochi collaborativi.

In armonia con questi intenti, si è ritenuto utile destinare una parte del preventivo di spesa dell'intero progetto all'acquisto di materiale didattico, testi indicati dal docente stesso, che sviluppano i temi e le problematiche via via trattate nel corso delle tre serate previste. Le pubblicazioni, saranno poi distribuite gratuitamente ai partecipanti, con l'intento di favorire una maggiore comprensione degli argomenti proposti durante il percorso, nella convinzione che esse potranno risultare utili strumenti per consolidare gli spunti maturati con e per l'intervento del docente.

In occasione degli incontri, inoltre, gli esperti utilizzeranno materiali e dispense in loro possesso che potranno essere proiettati o distribuiti nell'arco della serata, permettendo a tutti coloro che interverranno di approfondire personalmente alcuni aspetti cruciali, emergenti nel corso del progetto.

DURATA

L'iniziativa è strutturata in tre incontri e si svilupperà presumibilmente tra Febbraio e Marzo 2009.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

- Compenso docente € 1.200,00
- Materiale didattico (120 pubblicazioni da distribuire gratuitamente) € 2.500,00
- Pubblicità € 800,00

TOTALE (A) € 4.500,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 4.500,00

ALTRE ENTRATE

- Comune Aldeno € 459,70
- Comune Cimone € 96,10
- Comune Garniga Terme € 59,00
- Comune Trento € 1.635,20

TOTALE (C) € 2.250,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 2.250,00

PROGETTO N. 8: PROGETTO *TUTORING* 2009

TITOLO

Tutoring 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Trento

DESTINATARI

Il Progetto ha come destinatari ragazzi dagli 11 ai 14 anni residenti a Mattarello e/o frequentanti la scuola media di Mattarello. I ragazzi potranno essere seguiti da giovani dai 15 ai 18/20 anni con il ruolo di *tutor*. Tra i destinatari verrà data particolare attenzione a soggetti con difficoltà sul piano dell'apprendimento e della socializzazione, questo escludendo l'intervento in direzione di situazioni di marcata compromissione delle funzioni cognitivo-comportamentali. I connotati della proposta, che si contraddistingue per il prevalere di relazioni a livello gruppale, non risultano, infatti, idonei a corrispondere al bisogno di minori che richiedano interventi di tipo individualizzato in contesti protetti.

MOTIVAZIONE

Il Progetto *Tutoring* ha conosciuto nei due anni di sperimentazione (2007/08) un'evoluzione che ha portato alla revisione delle linee progettuali che ne avevano segnato l'avvio. La praticabilità di forme di aiuto tra pari, sul piano del sostegno all'apprendimento, è apparsa un'opzione complessa, in ragione di una pluralità di fattori tra i quali spiccano l'estraneità culturale del mondo della scuola rispetto a queste pratiche e l'intensità dei carichi, in termini di impegni extrascolastici, dei potenziali *tutor*. In sostanza, la scommessa di una formazione che centralizzasse non già l'apprendimento di contenuti (*sapere*) ma quello di competenze di relazione (*saper essere*), non ha trovato un significativo riscontro all'interno della classe insegnante. Oltre a ciò, ha giocato contro la percorribilità della proposta anche la quantità di impegni che i ragazzi "bravi a scuola", quelli che potevano aiutare i "meno bravi", hanno durante i pomeriggi: sommando il tempo dedicato ai propri compiti ad altre attività (sport, catechesi, corsi,...), i margini di disponibilità erano davvero esigui.

Se le forme di aiuto tra pari (preadolescente verso preadolescente) non sono decollate, uno sviluppo interessante e potenzialmente ampliabile lo hanno avuto quelle tra adolescenti e preadolescenti. I primi, complice anche una maggiore autonomia nella gestione del proprio tempo, hanno espresso una buona disponibilità all'aiuto, che si è tradotta nella presenza di alcuni ragazzi tra i 16 e i 17 anni a molte delle fasi di realizzazione dell'iniziativa. Per il futuro, questa opzione (*tutor* adolescenti) configura uno spazio di sviluppo significativo per il Progetto.

Guardando al riscontro che la popolazione in età preadolescenziale ha tributato al Progetto, vi è più di un motivo di soddisfazione. Il legame che molti ragazzi hanno maturato con l'iniziativa e gli educatori è stato forte e segnato da una richiesta di aiuto esplicita. Essi hanno trovato nel Progetto una risorsa e lo

hanno testimoniato con indici di presenza e fedeltà decisamente apprezzabili. L'iniziativa ha rappresentato una proposta importante per rispondere alla domanda di riconoscimento e di sostegno che molti dei ragazzi hanno espresso, segnalando un "vuoto" di attenzioni educative che a Mattarello è apparso più ampio che altrove.

Un vuoto che, pur mimetizzato dietro una condizione socio-economica spesso agiata, genera segnali di disagio rilevati da molti degli attori che sostengono il Progetto, in primis la scuola e, non secondariamente, il Polo Sociale.

OBIETTIVI

- Sostenere processi di apprendimento.
- Favorire il successo scolastico.
- Sviluppare senso di autoefficacia.
- Proporre figure e modelli adulti di riferimento.
- Contrastare l'individualismo ed i comportamenti antisociali tra i ragazzi.
- Promuovere il protagonismo giovanile.
- Realizzare esperienze di cittadinanza attiva da parte di adolescenti, rese ricoprendo il ruolo di *tutor* nell'ambito del Progetto.

Possibili sviluppi futuri

Le direttrici di sviluppo del progetto ipotizzate si prestano ad un'analisi che dovrà essere sviluppata in itinere. Ciò riguarda, in particolare, il *tutoring* il quale potrebbe trovare sviluppo come strategia educativa impiegata dalla stessa scuola, come pure la promozione del protagonismo degli adolescenti, il cui ruolo potrebbe assumere una rilevanza significativa sia rispetto alle attività di sostegno scolastico che a quelle di animazione sul territorio.

DESCRIZIONE

Il Progetto si svilupperà attraverso due appuntamenti pomeridiani di due ore ciascuno (16.00/18.00) in cui operatori e *tutor* si concentreranno su attività di sostegno scolastico (esecuzione compiti scolastici, preparazione prove, potenziamento apprendimento di alcune materie). Ai *tutor* saranno assicurati momenti di accompagnamento mirato.

DURATA

Due pomeriggi (fascia oraria 16.00/18.00 per l'anno scolastico in corso il mercoledì ed il giovedì) ricadenti nelle giornate di apertura scolastica dei mesi da gennaio a giugno 2009 e da settembre a dicembre 2009 (i due pomeriggi potranno essere rideterminati in relazione alla collocazione delle attività scolastiche pomeridiane).

PIANO FINANZIARIO

USCITE

I costi dell'iniziativa, riferiti alla fase operativa che va da gennaio a dicembre 2009, riguardano i compensi del personale dipendente coinvolto nella fascia oraria dalle 16.00/18.00 e l'acquisto di materiale didattico. L'importo del finanziamento richiesto a copertura dei costi previsti ammonta a 7.450,00 euro IVA 4% compresa.

•	Compensi per il personale coinvolto nell'iniziativa	€	6.913,46
•	Materiali di consumo	€	250,00
•	Importo totale	€	7.163,46
•	IVA 4%	€	286,54

TOTALE (A) € 7.450,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 7.450,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	
•	Comune Cimone	€	
•	Comune Garniga Terme	€	
•	Comune Trento	€	3.725,00

TOTALE (C) € 3.725,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C) € 3.725,00

PROGETTO N. 9: Ho una rock band!!

TITOLO

Ho una rock band!!

DESTINATARI

Tutti i giovani del piano di zona, musicisti e non. Gruppi musicali già formati. Età dai 14 ai 19 anni (fascia superiori).

SOGGETTO RESPONSABILE

Cooperativa Progetto92

MOTIVAZIONE

Questo progetto nasce dalla collaborazione tra “Progetto92” cooperativa sociale in ambito minori e Scuola Musicale Il Diapason s.c.

L’idea del progetto è maturata in base alle considerazioni e riflessioni fatte insieme sull’importanza della musica in generale nella vita degli adolescenti. Riteniamo infatti che essa eserciti una notevole influenza sia nell’elaborazione del proprio io personale (nel modo di essere e di pensare), sia come modalità di espressione dei propri vissuti e dei propri pensieri. I ragazzi possiedono una loro cultura musicale intrisa di senso, che va valorizzata e che può essere utilizzata sia per sviluppare l’identità personale, sia per trovare un modo efficace per comunicare.

La proposta è rivolta a gruppi di ragazzi e la chiave di lettura sottesa ad essa è quella di *provare* un’esperienza musicale concreta (sala prove, ascolto musicale guidato, partecipazioni a concerti). Questo tipo di esperienza permette ad ogni ragazzo di prendere coscienza, attraverso un percorso personale, del suo rapporto con la musica e con gli strumenti musicali e nel contempo di entrare in relazione con altri ragazzi. Il progetto è rivolto indifferentemente a neofiti della musica, a chi già possiede delle competenze e a giovani gruppi musicali .

Il senso della collaborazione di queste due realtà, ciò che qualifica questo progetto, è l’intenzione di unire ed integrare competenze musicali (Diapason) con competenze educative (Progetto92).

OBIETTIVI

Le finalità del progetto sono molteplici e consistono, da un lato nello stimolare i ragazzi a sviluppare la consapevolezza di se stessi, degli stati d’animo, delle emozioni e dei sentimenti, da un altro nel trovare un modo per comunicare all’esterno tale consapevolezza, imparando ad interagire con altre persone, ed anche accrescere le proprie competenze musicali personali e di gruppo.

Il tutto attraverso il canale musicale che diventa, nelle nostre intenzioni, strumento privilegiato per riconoscere e poi trasmettere i propri vissuti.

Tale risultato vuole essere raggiunto attraverso una serie di tappe che, progressivamente, inglobino il più possibile le caratteristiche del mondo giovanile. Si tratta cioè di partire dall'idea di musica legata al concetto di svago e socializzazione fin a se stessi, per arrivare ad un arricchimento e a una donazione di senso di tali aspetti, per scoprire le molteplici implicazioni legate al sentire e al produrre musica nel vissuto personale.

Gli obiettivi qui elencati fissano le tappe del percorso e si concretizzano negli *aspetti metodologici* del progetto:

1. **la musica come alternativa:** proporre delle attività che promuovano il benessere, la prevenzione di pratiche trasgressive e di rischio;
2. **la musica come svago e divertimento:** ovvero rilassarsi, stare insieme, fare qualcosa di concreto, divertendosi. Spesso i ragazzi “non sanno cosa fare”. La musica in questo senso apre diverse possibilità: suonare, ascoltare, andare ai concerti, parlare di musica con altre persone: la musica crea una rete di persone con cui condividere una passione e delle sensazioni;
3. **la musica come socializzazione:** dal primo obiettivo discende l'aspetto socializzante della musica. Un interesse comune implica condivisione, legame, ascolto e attenzione reciproca: produrre qualcosa implica lo stare assieme collaborando. Ognuno deve fare la sua parte per garantire il positivo raggiungimento dello scopo, superando anche tensioni e difficoltà che possono sorgere, imparando a lavorare sulla comunicazione e la qualità delle relazioni. La formazione di un gruppo lega i vari componenti e rende ognuno indispensabile;
4. **la musica come strumento per comunicare:** la musica come mezzo per esprimere emozioni, sentimenti, stati d'animo, desideri e paure. A un livello più profondo si vuole suggerire l'utilizzo della musica come sistema di comunicazione dei propri vissuti che va oltre il linguaggio verbale;
5. **la musica come strada per raggiungere i propri vissuti interiori:** analogamente la musica può essere una strada per raggiungere i propri stati interiori per farli emergere. Lavorare sull'associare a dei brani delle sensazioni o emozioni per elaborare e aumentare la consapevolezza di me stesso, di quello che provo e quello che vorrei fare;
6. **La musica come esperienza di vita:** questo primo contatto con la musica può diventare il trampolino per approfondire e continuare questo tipo di esperienza;
7. **La musica come dimensione “altra”:** vogliamo educare al tempo dell'ascolto: fermarsi, ascoltare con attenzione vera, pensare; questo in contrapposizione a pratiche diffuse di ascolto/consumo, dove la musica è fruita superficialmente, velocemente, secondo lo schema “tutto e subito”;
8. **La musica come metafora della vita:** l'impegno proposto ha come obiettivo l'educazione alla progettualità, alla fatica ed all'impegno, mettendo in relazione i ragazzi con i propri limiti e le proprie capacità.

La scelta fatta è di affiancare un musicista ad un educatore, prevedendo anche un iniziale momento auto formativo nel quale ci sia uno scambio delle relative competenze, musicali ed educative.

La presenza del musicista garantisce la qualità e la competenza in ambito musicale ed è da stimolo al ragazzo; la presenza dell'educatore garantisce la necessaria sensibilità nel gestire aspetti relativi ai vissuti interiori, relazionali e di socializzazione.

Il corso è impostato sulle parole chiave **fare** e **provare**. La parte nozionistica inizialmente teorica è ridotta al minimo, mentre prevale l'aspetto pratico con lo strumento musicale scelto: da subito i ragazzi si esercitano con lo scopo di produrre qualcosa di concreto. Lo spirito con cui viene organizzato il corso si può sintetizzare con le seguenti parole:

PROVO⇒RIESCO

Si può dire che il primo obiettivo è di fare avvicinare i ragazzi alla musica attraverso gli strumenti musicali. Il lavoro principale risiede nel **provare**; ciò significa conoscere i ragazzi suonando insieme, e ipotizzando, con ognuno, degli obiettivi specifici adatti alle proprie caratteristiche e alle proprie capacità. L'intenzione è quella di aprire una via affinché tali obiettivi specifici conducano, in maniera originale ed esclusiva, agli obiettivi generali sopra elencati. Ogni ragazzo provando otterrà dei risultati che diverranno occasione di riflessione e condivisione.

In tal senso anche il **riuscire** è un aspetto soggettivo: ognuno, a modo suo, produce qualcosa e ricava delle sensazioni, perché ogni ragazzo, suonando, otterrà un suo risultato. Successivamente ogni risultato concreto troverà un suo spazio di elaborazione personale e troverà espressione all'interno di un ipotetico risultato di gruppo finale (ad esempio un pezzo da esibire in un concerto).

In particolare si intende raggiungere gli obiettivi che il progetto si prefigge attraverso l'attivazione di diversi percorsi di avvicinamento alla conoscenza di base della chitarra elettrica, basso elettrico, tastiere elettroniche, voce e batteria; i ragazzi saranno sempre in piccolo gruppo (4-5); nei primi 2 incontri i gruppi verranno formati in base allo strumento, per dare una prima infarinatura; negli altri incontri si cercherà di formare dei gruppi musicali completi, o lavorare con band già formate. Accanto ai percorsi strumentali un quinto modulo dedicato a 4 itinerari di ascolto affidati a quattro diversi musicisti condurrà i giovani tanto in una dimensione di ascolto critico quanto in una condizione di parola volta ad una conoscenza diretta della vita musicale e del mestiere di musicista favorendo momenti di reciproca conoscenza, di informazione e formazione. Questi incontri di ascolto verranno fatti con l'intero gruppo dei ragazzi partecipanti.

Un'ultima azione il progetto la rivolge tanto agli educatori quanto ai musicisti coinvolti con lo scopo di integrare l'azione educativa e formativa degli operatori a favore dei giovani cui il progetto si rivolge. In pratica uno specifico modulo preliminare alla attuazione del progetto stesso porterà gli educatori ed i musicisti ad un reciproco scambio di conoscenze e competenze per poter agire ognuno nel proprio ambito conoscendo dell'ambito dell'altro quanto più è possibile conoscere con lo scopo di ottenere una azione educativa consonante, efficace e sinergica.

DESCRIZIONE

Ogni ragazzo/a parteciperà:

- Ad un **primo step di 2 incontri** di 45' di primo approccio allo strumento scelto ed applicazione in un contesto di band (durata un mese circa). I gruppi di approfondimento strumento verranno creati in base alla scelta dello strumento fatta. (chitarra, batteria, basso, tastiere, voce)
- Ad un **secondo step di 4 incontri** di 1,5 ore, di lavoro con il gruppo.(durata 4 mesi circa)
- **In contemporanea a 4 incontri collettivi con 4 musicisti e/o persone dell'ambiente musicale**, volti all'ascolto musicale ed al confronto con il musicista. Si valuterà se aprire questi incontri a persone e ragazzi non coinvolti direttamente ma interessati.

Ogni ragazzo/a parteciperà così a 10 incontri.

Si valuterà con i ragazzi di assistere a uno/due concerti in cartellone nel periodo di attuazione.

DURATA

Il percorso si svilupperà in un arco temporale presumibilmente di 5 mesi nel corso del anno 2009.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compenso personale (n.2 operatori x 39,5 ore totali di corso = 79ore al costo di € 37 l'ora)	€	2.923,00
•	Costo formazione operatori	€	592,00
•	Pubblicità	€	85,00

TOTALE (A) € 3.600,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

•	Quota di adesione € 40,00 x 16 partecipanti	€	640,00
---	---	---	--------

TOTALE (B) € 640,00

DISAVANZO (A - B) € 2.960,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€	302,25
•	Comune Cimone	€	63,81
•	Comune Garniga Terme	€	38,78
•	Comune Trento	€	1.075,16

TOTALE (C) € 1.480,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 1.480,00

PROGETTO N. 10: Brindiamo alla vita Per una comunità che ha a cuore i propri giovani

TITOLO

Brindiamo alla vita - Per una comunità che ha a cuore i propri giovani.

DESTINATARI

I Giovani dai 15 ai 29 anni appartenenti al territorio del Piano di zona. Genitori di ragazzi adolescenti ed adulti operanti in realtà associative di questi territori (animatori, ecc.).

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Tandem. Circolo oratori Riavina e Romagnano

MOTIVAZIONE

L'uso di sostanze alcoliche e psicoattive da parte di adolescenti e giovani costituisce oggi un fenomeno preoccupante. Sempre più precocemente, infatti, i ragazzi le sperimentano senza avere una chiara percezione della loro pericolosità: per molti, ad esempio, l'uso di alcool diventa un agente disinibente e facilitante le relazioni sociali, un mezzo per guadagnare rispetto e credibilità nel gruppo dei pari, una modalità "normale" per divertirsi.

Questo problema, tanto urgente quanto preoccupante, sembra coinvolgere anche le comunità locali del Piano di zona: in alcune recenti manifestazioni pubbliche (feste, concerti ecc.) è stato registrato in particolare un uso eccessivo di sostanze alcoliche da parte di giovani minorenni che ha comportato problemi di ordine pubblico (danneggiamento di arredi urbani, ecc) e notevole preoccupazione da parte della comunità.

Da parte di alcuni adulti e realtà associative del territorio è emerso il bisogno di affrontare il problema in modo condiviso, individuando possibili risposte. Il progetto "Brindiamo alla vita" promosso dall'Associazione Tandem. Circolo oratori di Ravina e Romagnano, intende:

- offrire alla comunità locale (in particolare ai genitori di figli adolescenti) uno spazio di confronto e riflessione su questo tema, al fine di individuare strategie condivise di risposta;
- sensibilizzare gli adolescenti e i giovani su queste tematiche offrendo possibilità di divertimento "sane" ed alternative alla cultura dello "sballo".

OBIETTIVI

Nello specifico il progetto si propone di:

- far emergere all'interno della comunità locale (associazioni, famiglie, proprietari di bar e supermercati...) il grado di percezione del problema alcool/sostanze al fine di individuare strategie condivise per affrontarlo;
- promuovere nei ragazzi una consapevolezza critica circa i danni legati all'abuso di alcol;
- favorire la diffusione di spazi e modalità di aggregazione alternative a quelle legate all'abuso di sostanze alcoliche;
- offrire ai genitori uno spazio di riflessione e un aiuto concreto per intervenire a livello educativo.

DESCRIZIONE

Il progetto si articolerà in due fasi:

La *prima*, rivolta al mondo adulto, intende stimolare una riflessione rispetto al tema “giovani e divertimento” e alle tematiche alcolcorrelate attraverso i seguenti appuntamenti:

1. *“Come si divertono i nostri giovani?”* Attraverso l'incontro con un pedagogo (relatore da definire) genitori e adulti interessati saranno invitati ad interrogarsi sulle modalità di divertimento degli adolescenti. In particolare, si cercherà di capire quali domande educative si nascondono dietro il bisogno di “sballare” abusando di alcol e sostanze psicoattive.
2. *Genitori a confronto*. Serata di testimonianze dei genitori dell'associazione A.m.a che hanno sperimentato la difficoltà di accompagnare un figlio adolescente nel proprio percorso di crescita.

La *seconda fase* del progetto, rivolta ad adolescenti e giovani, mira a promuovere una consapevolezza critica circa i danni provocati da stili di vita non salutari. Si intendono inoltre promuovere e favorire modalità aggregative alternative; a tale scopo sono previsti i seguenti momenti:

1. *Impariamo a preparare cocktail analcolici*. Guidati da un barista, i ragazzi avranno la possibilità di imparare alcune tecniche di preparazione di cocktail analcolici a base di frutta. Obiettivo del laboratorio sarà la formazione di un gruppo di ragazzi che si facciano promotori di stand di bevande analcoliche nel corso di feste e manifestazioni pubbliche nel territorio del Piano di zona.
2. *“Storie giovani”*. Guidati dall'educatore professionale Stefano Bertoldi dell'associazione A.m.a, i ragazzi che parteciperanno al corso di cocktail saranno stimolati a riflettere sull'importanza di uno stile di vita sano e sugli effetti negativi derivanti dall'abuso di alcol o altre sostanze. Nel corso della serata saranno presenti giovani che hanno vissuto esperienze di disagio che porteranno la loro testimonianza.
3. *Festa finale “Brindiamo alla vita”*. A conclusione del percorso, ragazzi e genitori si faranno promotori di una festa finale aperta a tutta la comunità. In quest'occasione sarà proposto lo spettacolo di cabaret *“Grazie mamma”* della comunità Nuovi Orizzonti che attraverso battute veloci e umoristiche ripercorrerà le tematiche proposte dal progetto.

DURATA

Il progetto si attuerà da Febbraio a Giugno 2009 ed avrà una durata di 20 ore.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

•	Compensi per i relatori	€ 1.000,00
•	Materiale didattico (materiale laboratorio barman)	€ 500,00
•	Spese di pubblicizzazione	€ 500,00
•	Costo spettacolo di cabaret	€ 2.000,00
•	Rimborso spese compagnia	€ 500,00

TOTALE (A) € 4.500,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

•	Associazione Tandem. Circolo oratori Ravina/Romagnano	€ 1.000,00
---	---	------------

TOTALE (B) € 1.000,00

DISAVANZO (A - B) € 3500,00

ALTRE ENTRATE

•	Comune Aldeno	€ 357,42
•	Comune Cimone	€ 75,63
•	Comune Garniga Terme	€ 46,02
•	Comune Trento	€ 1.270,93

TOTALE (C) € 1.750,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 1.750,00

PROGETTO N.11: Fotografiamoci: Scorcio di vita giovanile

TITOLO

Fotografiamoci: scorcio di vita giovanile.

DESTINATARI

Il Progetto si rivolge a tutti i giovani tra i 14 e i 29 anni.

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Circolo Giovanile Culturale e Ricreativo di Aldeno.

MOTIVAZIONE

1. Il mondo degli adolescenti molto spesso si caratterizza per la sua chiusura nei confronti del resto della società. Sentimenti, esperienze, pensieri dei “non più bambini - quasi adulti” vengono custoditi gelosamente. Tale aspetto comporta molto spesso fraintendimenti con gli adulti e in casi frequenti “scontri”.
2. Molti giovani al giorno d’oggi possiedono numerosi apparecchi tecnologicamente avanzati dal momento che lo stato di benessere della nostra società lo permette. Nella maggior parte dei casi questi mezzi non vengono usati nella totalità delle loro potenzialità, anzi, molto spesso viene usata una minima parte delle possibilità che tali prodotti offrono.

OBIETTIVI

Scopo del corso è imparare ad usare la macchina fotografica come mezzo per catturare determinati aspetti della vita degli adolescenti, fissare precisi momenti caratteristici del loro vivere quotidiano. Scorci della loro esperienza, che alla vista degli adulti possono risultare banali, normali, ma che sono invece, per loro che li vivono, insostituibili tappe nella crescita personale.

DESCRIZIONE

Il corso sarà diviso fra lezioni in aula e uscite. Il corso sarà tenuto da un fotografo professionista che illustrerà nelle prime lezioni le basi della fotografia. I corsisti apprenderanno le tecniche base per poter cogliere al meglio i loro soggetti e gli ambienti in cui sono inseriti, sfruttando fino in fondo gli strumenti a nostra disposizione, come le macchine fotografiche digitali più comuni.

Si procederà poi con delle uscite, dove verranno applicate sul campo le nozioni acquisite. Si individueranno i target e i contesti più adatti per realizzare una raccolta fotografica dagli obiettivi sopra descritti.

Scopo finale è la realizzazione di un piccolo book contenente gli scatti più emblematici e rappresentativi dell'intera esperienza. Tutti i lavori verranno comunque raccolti e presentati al pubblico in una piccola mostra che si terrà a conclusione dell'intero progetto.

DURATA

Il corso si svolgerà in cinque lezioni della durata di due ore circa che si susseguiranno con cadenza settimanale nel periodo di Settembre - Ottobre.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

• Compenso insegnante	€	1.000,00
• Pubblicità evento	€	400,00
• Realizzazione di un book	€	500,00

TOTALE (A) € 1.900,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B) € 0

DISAVANZO (A - B) € 1.900,00

ALTRE ENTRATE

• Comune Aldeno	€	194,05
• Comune Cimone	€	41,19
• Comune Garniga Terme	€	25,14
• Comune Trento	€	689,62

TOTALE (C) € 950,00

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 950,00

RIASSUNTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLE AZIONI DEL PIANO GIOVANI DI ZONA

USCITE

• Progetto "Sportello A.R.Ci.Ma.Ga 2009"	€	14.950,00
• Progetto "Storia Viva"	€	1.710,00
• Progetto "Formazione sull'animazione"	€	1.100,00
• Progetto "E-20 Factory"	€	6.300,00
• Progetto "Dopo le Medie che fare?"	€	650,00
• Progetto "Fo.Int."	€	2.277,60
• Progetto "Sportiva-mente"	€	4.500,00
• Progetto "Tutoring 2009"	€	7.450,00
• Progetto "Ho una rock band!!"	€	3.600,00
• Progetto "Brindiamo alla vita...."	€	4.500,00
• Progetto "Fotografiamoci....."	€	1.900,00

TOTALE (A) € 48.937,60

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

• Quota di adesione € 40,00 x 16 partecipanti	€	640,00
• Associazione Tandem	€	1.000,00
• Associazione Circolo Giovanile Aldeno	€	1.000,00

TOTALE (B) € 2.640,00

DISAVANZO (A - B) € 46.297,60

ALTRE ENTRATE

• Comune Aldeno	€	3.743,62
• Comune Cimone	€	1.144,87
• Comune Garniga Terme	€	1.225,48
• Comune Trento	€	17.034,83

TOTALE (C) € 23.148,80

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA(A-B-C) € 23.148,80